

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			
	Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARCELLINA SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO Via A. MANZONI, 3 MARCELLINA (ROMA) tel. segreteria 0774424464 fax segreteria 0774429868 C.F. 86000200583 Distretto 33Ambito 13 E - mail: rmic8as009@istruzione.it PEC istituzionale: rmic8as009@pec.istruzione.it Sito web: www.icmarcellina.it		

Marcellina, 21/03/2019

Al personale docente
 Agli Atti
 Al Sito Web

VERBALE N. 1 Comitato Valutazione docenti A.S. 2018/21

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di marzo, a seguito della convocazione Prot. n.1066/A01 del 14/03/2019, alle ore 12.00, il Comitato di Valutazione si riunisce presso L'I.C. Marcellina in via Manzoni per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Insediamento del Comitato
2. Designazione segretario verbalizzante
3. Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Componente esterno individuato dall'USR Lazio, Prof.ssa Guarnuto Giuseppina
 Dirigente Scolastico Prof.ssa Metallo Mariapia, membro di diritto
 Docente individuato dal Collegio dei docenti: Prof. Di Bari Giuseppe
 Docente individuato dal Collegio dei docenti: ins. Tommasi Rosita
 Docente individuato dal Consiglio di Istituto: ins. Pittiglio Cristina
 Genitori individuati dal Consiglio di Istituto: Sig.ra Gubinelli Emanuela e Sig.ra Iulianella Loretta
 Presiede la riunione il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Metallo Mariapia

dPunto primo: Insediamento del Comitato

Il Presidente procede all'insediamento di tutti i membri del Comitato che risulta validamente costituito in tutte le sue componenti.

Punto secondo: designazione segretario verbalizzante.

Viene individuato quale segretario del Comitato di Valutazione il Prof. Di Bari Giuseppe.

Punto terzo: Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti.

Preso atto che la legge n. 107/2015 ha introdotto, all'art.1 comma 126-129, il principio del merito del personale docente, modificando la composizione e i compiti del comitato di valutazione descritti dal comma 3 dell'art.11 del Testo Unico della scuola e il CCNL 2016/2018, all'art. 22, comma 4, lettera c), ha prodotto una modifica significativa del procedimento per l'attribuzione della Valorizzazione del merito dei docenti aprendola a tutto il personale docente di ruolo e non di ruolo, facendola entrare nella contrattazione.

Si ribadisce che lo scopo non è quello di valutare i docenti, bensì valorizzare la professionalità e l'impegno nello svolgimento di attività aggiuntive volte alla concreta realizzazione del Piano dell'offerta formativa e al raggiungimento di obiettivi condivisi nella progettazione, tendenti a rafforzare il ruolo educativo e formativo dell'istituzione scolastica, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Dopo ampia discussione, il Comitato individua, innanzitutto, le tre aree dell'attività professionale docente per l'assegnazione della valorizzazione:

- a. «qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti».
- b. «risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche».
- c. «responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale».

Il Comitato, in secondo luogo, indica le condizioni di accesso alla valorizzazione del merito, prerequisiti ed entità.

Alla valorizzazione del merito possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio nella scuola.

Sulla base dei criteri stabiliti i docenti che ritengano di possedere i requisiti per la valorizzazione produrranno autodichiarazione delle attività svolte, corredata da adeguata documentazione.

Sarà cura del Dirigente effettuare opportune verifiche sulle autodichiarazioni rese dal docente.

I prerequisiti per l'accesso sono:

il non aver superato dal 1° settembre al 31 maggio dell'anno scolastico di riferimento i 30 giorni di assenza, con esclusione dei permessi ai sensi della Legge 104/1992, ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito;

l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione;

l'assenza, sempre nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

L'entità della valorizzazione potrà essere diversa tra gli assegnatari individuati tenuto conto del carico di impegno dell'attività da valorizzare come documentato dalle evidenze presentate.

Non sono previste distribuzioni massive o a pioggia ma viene indicata una percentuale di docenti destinatari della valorizzazione che non dovrà essere inferiore al 20% né superiore al 60%.

In caso di dimissioni o di impossibilità ad espletare per intero gli incarichi assunti, la valorizzazione sarà calcolata in proporzione all'attività svolta.

Sono valutate ai fini dell'attribuzione della valorizzazione solo le attività svolte nell'anno scolastico di riferimento.

Il Comitato precisa la motivazione dell'attribuzione.

L'assegnazione della valorizzazione, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente scolastico con provvedimento scritto e motivato.

La motivazione dell'attribuzione scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. 3.

La valorizzazione è legata ad iniziative coerenti con i documenti fondamentali della scuola (RAV, PTOF, PdM) e non può riguardare iniziative, seppur di pregio, isolate, non condivise dalla comunità professionale o estranee agli indirizzi della politica della scuola;

è connessa a progetti/attività/funzioni già riconosciuti dalla comunità professionale come necessari al buon funzionamento della scuola, al miglioramento del servizio erogato e condivisi collegialmente;

è riferita ad attività aggiuntive non rientranti negli obblighi di servizio e professionali;

è riferita ad attività aggiuntive non compensate con il FIS o altre fonti di finanziamento.

Infine il Comitato precisa la durata dei criteri individuati, che sarà triennale, ma rivedibile annualmente.

Non si procederà ad alcuna formulazione di una graduatoria di valorizzazione dei docenti; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo lo svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari. L'entità della valorizzazione assegnata non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

L'assegnazione della valorizzazione può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione è emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Si precisa che dei criteri deliberati verrà data massima pubblicizzazione attraverso affissione all'Albo d'Istituto, attraverso il sito web d'Istituto e attraverso puntuale informazione agli organi collegiali e alle RSU.

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

Visto l'art. 1 della legge 107/2015, commi 126-130;

Visto il CCNL 2016/2018;

Visto il DPR n.80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione";

Visto il D.Lgs 297/1994, art.11, come modificato dalla legge 107/2015;

Considerato il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2018/2019

DELIBERA

all'unanimità, di assumere i seguenti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti:

La legge n. 107/2015 ha introdotto, all'art.1 comma 126-129, il principio del merito del personale docente, modificando la composizione e i compiti del comitato di valutazione descritti dal comma 3 dell'art.11 del Testo Unico della scuola.

Il CCNL 2016/2018, all'art. 22, comma 4, lettera c), ha prodotto una modifica significativa del procedimento per l'attribuzione della Valorizzazione del merito dei docenti.

Lo scopo non è quello di valutare i docenti, bensì valorizzarne la professionalità e l'impegno nello svolgimento di attività aggiuntive volte alla concreta realizzazione del Piano dell'offerta formativa e al

raggiungimento di obiettivi condivisi nella progettazione tendenti a rafforzare il ruolo educativo e formativo dell'istituzione scolastica, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Art. 1 – Aree dell'attività professionale docente per l'assegnazione della valorizzazione

Le tre aree dell'attività professionale docente all'interno delle quali il Comitato ha individuato i criteri per l'assegnazione della valorizzazione sono le seguenti:

- a. «qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti»;
- b. «risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche»;
- c. «responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale».

Art. 2 - Condizioni di accesso alla valorizzazione del merito, prerequisiti ed entità

Alla valorizzazione del merito possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio nella scuola.

Sulla base dei criteri stabiliti i docenti che ritengano di possedere i requisiti per la valorizzazione produrranno autodichiarazione delle attività svolte, corredata da adeguata documentazione.

Sarà cura del Dirigente effettuare opportune verifiche sulle autodichiarazioni rese dal docente.

Prerequisiti per l'accesso sono:

il non aver superato dal 1° settembre al 31 maggio dell'anno scolastico di riferimento i 30 giorni di assenza, con esclusione dei permessi ai sensi della Legge 104/1992, ritenendo la continuità della prestazione una condizione per la valutazione del merito;

l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione;

l'assenza, sempre nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

L'entità della valorizzazione potrà essere diversa tra gli assegnatari individuati tenuto conto del carico di impegno dell'attività da valorizzare come documentato dalle evidenze presentate.

Non sono previste distribuzioni massive o a pioggia ma viene indicata una percentuale di docenti destinatari della valorizzazione che non dovrà essere inferiore al 20% né superiore al 60%.

In caso di dimissioni o di impossibilità ad espletare per intero gli incarichi assunti, la valorizzazione sarà calcolata in proporzione all'attività svolta.

Sono valutate ai fini dell'attribuzione della valorizzazione solo le attività svolte nell'anno scolastico di riferimento.

Art. 3 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione della valorizzazione, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente scolastico con provvedimento scritto e motivato.

La motivazione dell'attribuzione scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. 3.

La valorizzazione è legata ad iniziative coerenti con i documenti fondamentali della scuola (RAV, PTOF, PdM) e non può riguardare iniziative, seppur di pregio, isolate, non condivise dalla comunità professionale o estranee agli indirizzi della politica della scuola;

è connessa a progetti/attività/funzioni già riconosciuti dalla comunità professionale come necessari al buon funzionamento della scuola, al miglioramento del servizio erogato e condivisi collegialmente;

è riferita ad attività aggiuntive non rientranti negli obblighi di servizio e professionali;

è riferita ad attività aggiuntive non compensate con il FIS o altre fonti di finanziamento.

Art. 4 – Durata

Triennale, rivedibile annualmente.

La motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo lo svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari. L'entità della valorizzazione assegnata non è soggetta a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

L'assegnazione della valorizzazione può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione è emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 3 - Tabelle per l'attribuzione della valorizzazione del merito dei docenti

AREA EX L. 107/15	AREE DI IMPEGNO	CRITERI	ATTIVITA'	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	ORE ASSEGNATE
AREA A Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica , nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	Contributo progettuale al miglioramento dell'istituzione scolastica	A1. Assunzione di incarichi e responsabilità finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica	a. Ideazione e coordinamento di azioni di sistema e di progettualità finalizzate al reperimento di finanziamenti attraverso bandi MIUR,USR, Regione Lazio, INVALSI, PON.	Relazione / relativa documentazione attestante le attività svolte	a. Max 4 ore/ progetto
			b. Ideazione e coordinamento di azioni di sistema e di progettualità finalizzate al reperimento di finanziamenti esterni e/o finalizzati all'auto-finanziamento		b. Max 2 ore/ progetto
			c. Coordinamento e gestione del sito dell'Istituto e piattaforme on line.		c. Max 25 ore

	<p>Apprendimento degli studenti ed efficacia formativa</p>	<p>A2. Valorizzazione di attività ed esperienze educativo-didattiche innovative finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento e al recupero degli apprendimenti per il successo formativo e scolastico degli studenti (apprendimento e benessere emotivo-motivazionale - inclusione - recupero degli apprendimenti - contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico)</p>	<p>a. Realizzazione di pratiche didattiche innovative volte al miglioramento degli apprendimenti (es. cooperative learning, flipped classroom, peer to peer education, attività laboratoriali innovative), in coerenza con le linee di indirizzo del PTOF e del PdM; documentazione dei percorsi effettuati con gli alunni secondo un format prestabilito, in modo che siano patrimonio della comunità professionale.</p> <p>b. Referente bullismo e cyberbullismo</p> <p>c. Partecipazione in qualità di docente dell'I.C., con esiti positivi e/o riconoscimenti documentati, a CONCORSI e MANIFESTAZIONI di interesse pubblico di carattere locale, provinciale, regionale, nazionale e/o europeo</p> <p>d. Promozione, organizzazione e gestione di percorsi documentabili mirati al potenziamento delle competenze degli alunni (es. certificazioni riconosciute per lingue straniere, etc)</p>	<p>Documentazione multimediale inerente l'attività svolta dagli alunni.</p> <p>Relazione con relativa documentazione dell'attività svolta</p> <p>Attestati e documentazione esiti positivi e/o riconoscimenti particolari</p> <p>Relazione con relativa documentazione dell'attività svolta</p>	<p>a. max 4 ore/ esperienza didattica</p> <p>b. max 10 ore</p> <p>c. max 4 ore / concorso-manifestazione</p> <p>d. max 4 ore / percorso</p>
--	--	--	--	---	---

AREA EX L. 107/15	AREE DI IMPEGNO	CRITERI	ATTIVITA'	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	ORE ASSEGNATE
AREA B Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica , nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	L'ambiente di apprendimento come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.	B1. Valorizzazione di attività ed esperienze educativo-didattiche che attraverso l'innovazione didattica e metodologica contribuiscono al potenziamento delle competenze disciplinari e/o trasversali	a. Partecipazione a corsi di formazione / aggiornamento della durata di oltre 30 ore totali, coerenti con le linee di indirizzo del PTOF e del PdM, realizzati da soggetti riconosciuti dal MIUR, con ricaduta nelle classi, documentata secondo un format prestabilito, in modo che sia patrimonio della comunità professionale. b. Realizzazione di esperienze didattiche con metodologie innovative per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.	Attestati di partecipazione Relazione e documentazione inerente l'attività svolta dagli alunni.	a. max 6 ore / corso b. max 8 ore / esperienza
	Contributo all'innovazione didattica e metodologica.	B2. Contributo all'innovazione didattica e metodologica	a. Partecipazione a corsi di formazione rivolti a docenti dell'I.C. in qualità di formatore (almeno 6h) se non retribuiti con il FIS. b. Diffusione e supporto nuove tecnologie (referente RDP)	Relazione e relativa documentazione inerente lo svolgimento dei corsi / delle attività	a. max 6 ore b. max 10 ore

	Contributo alla disseminazione di nuove prassi	B3. Documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche	a. Progettazione e realizzazione di iniziative di diffusione/ condivisione di conoscenze e materiali acquisiti in corsi/ master /seminari/convegni con soggetti riconosciuti dal MIUR o in Progetti INDIRE, MIUR oUSR Lazio, attraverso attività svolte in collaborazione con altre classi/sezioni dell'I.C. o attraverso vie istituzionali (sito/collegio docenti/riviste specializzate)	Produzione di materiale, strumenti e risorse didattiche condivise con docenti dell'Istituto	a. max 4 ore / iniziativa
--	--	---	---	---	------------------------------

AREA EX L. 107/15	AREE DI IMPEGNO	CRITERI	ATTIVITA'	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	ORE ASSEGNATE
AREA C Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	Area della leadership diffusa	C1. Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Realizzazione e coordinamento attività indirizzate dalla dirigenza scolastica volte ad ottimizzare il raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico:	Relazione e relativa documentazione attestante le attività svolte	a. max 45 ore
			a. responsabile di plesso		b. max 12 ore
			b. componente staff di F.S.		c. max 3 ore
			c. coordinatore di dipartimento		d. max 22 ore
			d. coordinatore uscite didattiche/viaggi d'istruzione		e. max 8 ore
			e. coordinatore di classe		f. max 4 ore
			f. responsabile biblioteca		g. max 4 ore

			g. responsabile laboratorio		
		C2. Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nella supervisione dell'attività di insegnamento del docente in anno di formazione	a. Tutor del personale neo- assunto b. Tutor di tirocinanti con convenzioni universitarie e di stagisti	Documentazione attestante le attività svolte	a. max 7 ore
					b. max 2 ore

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'o.d.g., il Presidente alle ore 13:45 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene redatto seduta stante e verrà reso pubblico e consultabile sul sito web istituzionale della scuola.

Il Segretario
f.to prof. Giuseppe Di Bari

Il Presidente
f.to D.S. prof.ssa Mariapia Metallo